

AVVISO PUBBLICO

per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel Territorio Val d'Adige

Art. 1 - Premessa

1. L'art. 20, comma 1 della L.p. 13/2007 n. 13 (*Politiche sociali nella provincia di Trento*) prevede che l'accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi del successivo art. 22.
2. Con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali in provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale*, modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018, n. 22-97/Leg, di seguito Regolamento, sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accreditamento.
3. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, contenente, tra l'altro, gli standard minimi per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione all'art. 9), comma 1, lett. b) del Regolamento (di seguito Catalogo), modificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 604 di data 6 aprile 2023.
4. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 sono state approvate le Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento.
5. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 603 del 6 aprile 2023 è stato approvato il documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area "persone con disabilità" in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022, avente ad oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "*Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali*". La Giunta comunale con deliberazione n. 185 di data 27 giugno 2023 ha preso atto e condiviso il contenuto della deliberazione provinciale citata disponendo l'applicazione del nuovo quadro tariffario a partire dal 01.07.2023.
6. Con deliberazione di Giunta comunale n. 278 di data 2 ottobre 2023 sono state graduate eventuali maggiorazioni delle tariffe per bisogni di tipo medico e/o comportamentale, al fine di garantire un confacente servizio agli utenti con maggiori necessità di sostegno.
7. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 301 del 13 marzo 2024 sono state approvate le *Linee guida e di intervento a supporto dell'innovazione dei servizi socio-assistenziali rientranti nell'area persone con disabilità* con le quali si intende intraprendere, nel territorio provinciale, un percorso di orientamento del sistema dei servizi in oggetto in un'ottica di maggiore equità e uniformità.
8. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 83 del 29 luglio 2024, avente ad oggetto "Pianificazione delle procedure per l'affidamento dei servizi socio assistenziali di livello locale", sono stati approvati, in riferimento a tipologie omogenee di servizi di competenza locale, i relativi

specifici strumenti di affidamento e finanziamento, scelti tra quelli previsti dalla L.p. 13/2007 e disciplinati in dettaglio dalla succitate Linee Guida sulle modalità di affidamento.

9. Per ogni tipologia di servizio di competenza locale è stato applicato l'Allegato A (Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali) della deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020, inteso quale supporto per orientare e facilitare l'individuazione dello strumento più appropriato per l'erogazione e l'affidamento del servizio.

10. Per quanto attiene ai servizi residenziali e semiresidenziali per le persone con disabilità con riferimento specifico alle tipologie da Catalogo: Comunità di accoglienza (scheda 4.2), Comunità familiare (scheda 4.3) e Comunità integrata (scheda 4.4) e Percorsi per l'Inclusione (scheda 4.10) è stato individuato lo strumento dell'accREDITAMENTO aperto (Allegato D della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020), con cui l'ente pubblico, attraverso una preselezione garantita dall'accREDITAMENTO provinciale, identifica i soggetti idonei ad assicurare determinati standard di gestione e di offerta dei servizi sociali.

11. Lo strumento dell'accREDITAMENTO aperto trova la sua base normativa nell'art. 22, comma 3, lett. b) della L.p. 13/2007 che prevede la possibilità per gli enti locali di assicurare l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accREDITATI che ne facciano richiesta.

12. Con deliberazione della Giunta comunale n. ____, di data ____ 2024 sono stati approvati lo schema del presente Avviso e lo schema di Convenzione (allegato n. 1.1).

Art. 2 - Oggetto, descrizione e destinatari degli interventi

1. Rientrano nel presente Avviso alcuni dei servizi rientranti nell'aggregazione funzionale "persone con disabilità/ambito residenziale" e il servizio rientrante nell'aggregazione funzionale "persone con disabilità/ambito semiresidenziale", previsti dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali (di cui all'art. 1, comma 3, del presente Avviso).

2. I servizi richiesti corrispondono alle seguenti quattro tipologie:

- a) Comunità di accoglienza per persone con disabilità (rif. scheda 4.2 Catalogo)
- b) Comunità familiare per persone con disabilità (rif. scheda 4.3 Catalogo)
- c) Comunità integrata (rif. scheda 4.4 Catalogo)
- d) Percorsi per l'inclusione (rif. scheda 4.10 Catalogo)

3. Per ogni tipologia di servizio offerto dovranno essere garantite all'utente le prestazioni di base e le funzioni indicate nel Catalogo, secondo le modalità previste dalle Linee guida provinciali area persone con disabilità e da quanto previsto dallo schema di convenzione allegato al presente Avviso (allegato 1.1).

4. Il Comune di Trento dispone l'accesso ai servizi di cui al comma 2 del presente articolo per i soggetti residenti nel Territorio Val d'Adige pagando le relative tariffe.

5. Le Comunità e le altre pubbliche amministrazioni che intendono attivare interventi di cui al comma 2 possono fare riferimento all'Elenco del Comune di Trento, ferma restando la competenza in capo agli stessi in merito alla sottoscrizione della convenzione, alla procedura amministrativa, alla presa in carico dei rispettivi utenti e al pagamento della relativa tariffa.

Art. 3 - Modalità di partecipazione alla procedura

1. I soggetti prestatori interessati devono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto utilizzando il modello allegato al presente Avviso (allegato n. 1.2), indicando la sezione o le sezioni dell'Elenco in cui intendono iscriversi in relazione alle tipologie di servizi offerte tra quelle indicate all'art. 2.

2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) scheda strutture in disponibilità sul territorio provinciale (allegato A);
- b) eventuale dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attestino i motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), applicato per analogia (allegato B);
- c) eventuale copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, se la documentazione non è firmata digitalmente.

3. La modulistica è pubblicata nella sezione dedicata all'Avviso sul sito istituzionale.

NB. I moduli editabili relativi alla domanda di iscrizione e alla documentazione di cui alle lettere a) e b) del precedente comma vanno salvati ed inviati in formato PDF/A non modificabile.

4. La domanda di iscrizione all'Elenco e la documentazione a corredo, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto prestatore interessato, devono essere trasmesse tramite PEC con oggetto "*Avviso servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità*" al seguente indirizzo:

servizio.welfare@pec.comune.trento.it

5. Al fine di avviare le convenzioni con il 1 gennaio 2025, i soggetti che hanno in essere interventi con il Comune di Trento devono presentare la domanda **entro le ore ___ del giorno ___**. Per tali soggetti, la mancata presentazione della domanda entro il termine indicato potrebbe comportare la cessazione del rapporto in essere al 31 dicembre 2024.

6. Tutti gli altri soggetti prestatori interessati possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco in qualsiasi momento, nell'arco della sua durata.

Art. 4 - Requisiti

1. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto di cui al presente Avviso i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:

- a) non presentino motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), applicato per analogia;
- b) non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) ovvero non hanno concluso contratti di lavoro subordinato, autonomo o attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo soggetto prestatore;
- c) siano in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg per una o più delle seguenti aggregazioni funzionali, a seconda del servizio offerto:

- area persone con disabilità/ambito residenziale per i servizi di Comunità di accoglienza per persone con disabilità, Comunità familiare per persone con disabilità e Comunità integrata;

- area persone con disabilità/ambito semiresidenziale per il servizio Percorsi per l'inclusione;

d) dispongano, in quanto proprietari, usufruttuari, locatari o in virtù di altro valido titolo giuridico, di una o più strutture sul territorio provinciale idonee allo svolgimento delle attività.

2. Tali requisiti devono essere mantenuti per tutta la durata dell'efficacia dell'Elenco e la loro sussistenza è verificabile in qualsiasi momento dal Comune di Trento.

Art. 5 - Istruttoria delle domande e pubblicazione dell'Elenco

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e dal presente articolo, sono irricevibili le domande che:

- a) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 3;
- b) sono prive di sottoscrizione.

2. Per i soggetti prestatori che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno in essere interventi come elencati all'art. 2 il Comune procede all'iscrizione nell'Elenco nelle more della verifica dei requisiti stabiliti nel presente Avviso, che saranno controllati ai fini della stipula della convenzione; in caso di accertamento del mancato possesso verrà disposta la cancellazione del soggetto prestatore dell'Elenco. Per gli altri soggetti prestatori la verifica dei requisiti avviene prima dell'iscrizione nell'Elenco.

3. Le domande e la sussistenza dei requisiti sono verificati dal Servizio Welfare e Coesione sociale entro il termine massimo di 60 giorni dalla loro presentazione. Eventuali integrazioni devono pervenire entro il termine che sarà comunicato dal Servizio Welfare e Coesione sociale.

4. L'accoglimento della domanda di iscrizione all'Elenco da parte del soggetto prestatore, o il rigetto della stessa in caso di mancanza dei requisiti previsti, sono disposti con determinazione della dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale.

5. Tutti i soggetti prestatori che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso vengono iscritti nell'Elenco.

6. I soggetti iscritti nell'Elenco saranno invitati a sottoscrivere con il Comune di Trento la convenzione di cui all'art. 7.

7. L'Elenco viene pubblicato nella sezione dedicata all'Avviso sul sito istituzionale.

Art. 6 - Durata e funzionamento dell'Elenco

1. L'Elenco ha durata dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027. Eventuale proroga avrà durata per il periodo massimo di 2 anni e verrà comunicata ai soggetti prestatori entro il 30 settembre 2026.

2. L'iscrizione del singolo soggetto prestatore mantiene la sua efficacia per tutta la durata dell'Elenco, salvo cancellazione/revoca anticipata.

3. L'Elenco è suddiviso in quattro sezioni:

- sezione 1 - Comunità di accoglienza per persone con disabilità
- sezione 2 - Comunità familiare per persone con disabilità

- sezione 3 - Comunità integrata
- sezione 4 - Percorsi per l'inclusione.

4. L'Elenco può essere aggiornato su iniziativa del Comune o su istanza dei soggetti iscritti, nei casi di eventuali variazioni.

5. Le nuove iscrizioni e le eventuali modifiche possono essere presentate in ogni momento nell'ambito della durata dell'Elenco e hanno effetto dalla pubblicazione della determinazione dirigenziale di iscrizione.

6. L'Elenco può essere revocato su iniziativa del Comune nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso viene disciplinata con apposita convenzione, da approvare con provvedimento dell'organo competente, l'eventuale prosecuzione degli interventi in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.

7. Le ipotesi di cancellazione dall'Elenco e la risoluzione della convenzione sono disciplinate dall'art. 13 dello schema di convenzione.

Art. 7 - Sistema di convenzionamento

1. Il Comune e il soggetto prestatore iscritto all'Elenco stipulano una convenzione che disciplina i rapporti economici e giuridici tra le parti e le modalità di lavoro congiunto, come da schema allegato al presente Avviso.

2. In caso di prosecuzione degli interventi la convenzione decorre dal 1° gennaio 2025, anche nelle more della relativa sottoscrizione. Negli altri casi, la convenzione decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento di iscrizione all'Elenco, anche nelle more della stipula.

3. L'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo al Comune nei confronti del soggetto prestatore in riferimento al numero minimo di presenze/utenti e/o forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora gli interventi non vengano attivati.

Art. 8 - Accesso agli interventi e criteri per l'individuazione del soggetto prestatore

1. L'accesso al servizio avviene su proposta del servizio sociale, che valuta il bisogno, a seguito di domanda amministrativa del beneficiario, con le modalità indicate nel Catalogo.

2. Il beneficiario, se in grado di effettuare la scelta, sceglie direttamente il soggetto prestatore all'interno dell'Elenco di riferimento. Qualora non sia in grado, la scelta viene effettuata dal genitore, da un altro familiare che ne ha la responsabilità oppure dal tutore o amministratore di sostegno.

3. Qualora il beneficiario o chi lo rappresenta non sappia esprimere una scelta univoca riguardo al soggetto prestatore, si avvale della mediazione professionale dell'assistente sociale per stilare insieme una rosa di potenziali soggetti prestatori adatti a soddisfare il bisogno. L'assistente sociale propone il soggetto selezionato sulla base dei seguenti criteri:

- a) continuità educativa del servizio;
- b) presenza di un altro familiare (ad esempio: sorella/fratello) che si avvale dello stesso soggetto prestatore e l'opportunità di una loro compresenza;
- c) esigenza di prossimità o di lontananza, in considerazione del progetto di vita;

d) peculiarità oggettive della struttura interpellata particolarmente adatte al bisogno specifico dell'utente;

e) disponibilità di posti.

4. In presenza di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria e per particolari e specifici servizi urgenti e/o temporanei, nonché in tutti i casi in cui non è possibile effettuare la scelta come prevista al comma 2, l'assistente sociale referente sceglie il soggetto prestatore adeguato, in considerazione degli interventi da effettuare, tenendo conto dei criteri di cui al comma 3, se pertinenti, nonché, in via residuale, del criterio della rotazione degli enti iscritti nell'Elenco.

5. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare indagini per valutare la soddisfazione dell'utenza sui servizi offerti dai soggetti accreditati. In esito ai risultati emersi, i criteri di selezione di cui al comma 3 saranno integrati dai seguenti:

- livello di gradimento dei beneficiari;
- continuità delle figure educative;
- sviluppo di forme di partecipazione e coinvolgimento dei beneficiari.

Art. 9 - Sistema tariffario

1. Le tariffe sono personalizzate in relazione alla complessità delle situazioni delle persone e all'intensità dei sostegni richiesti. Il sistema di calcolo, adottato ai sensi della deliberazione provinciale n. 347/2022, si esplicita nella definizione di una quota base a cui è attribuito un progressivo incremento in base ai diversi profili, corrispondenti ai bisogni rilevati attraverso uno strumento di valutazione multidimensionale riconosciuto e validato a livello internazionale, la *Support Intensity Scale* (SIS).

2. Ai sensi della deliberazione di Giunta comunale n. 278 di data 2 ottobre 2023, eventuali maggiorazioni delle tariffe per bisogni di tipo medico e/o comportamentale sono graduate, al fine di garantire un confacente servizio agli utenti con maggiori necessità di sostegno. La valutazione è a cura del gruppo trasversale adulti e disabili operante presso il Servizio Welfare e Coesione sociale.

3. Per i servizi semiresidenziali attivati su mezze giornate al mattino o al pomeriggio viene riconosciuto:

- il 50% della tariffa giornaliera di presenza se non viene consumato il pasto;
- il 60% della tariffa giornaliera di presenza in caso di consumazione del pasto.

4. Per i servizi semiresidenziali, l'apertura della struttura ai beneficiari potrà essere per giornata intera o per mezza giornata, sempre nel rispetto del monte ore complessivo previsto nel Catalogo dei servizi socio assistenziali. Per mezza giornata si intende l'apertura o di mattino o di pomeriggio. Il Comune corrisponde la tariffa dei beneficiari in base all'articolazione prevista dal piano di frequenza (giornata intera, mezza giornata o mezza giornata con pasto).

5. La tariffa è da considerarsi quale contributo al singolo utente, per la cui corresponsione e gestione il Comune si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

La persona responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Sabrina Redolfi, dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale: si intendono posti a carico della responsabile del procedimento gli adempimenti indicati di competenza del Comune.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

I dati personali di cui il Comune viene in possesso a seguito dell'emanazione del presente Avviso, sono trattati nel rispetto del DGPR privacy, Codice in materia di protezione dei dati personali, come da scheda informativa allegata alla modulistica.

Art. 12 - Chiarimenti e informazioni

1. Le richieste di chiarimento e di informazioni possono essere inviate con oggetto "*Richiesta chiarimenti Avviso servizi disabilità*" al seguente indirizzo:

servizio.welfare@pec.comune.trento.it

2. Le richieste di chiarimento e le relative risposte vengono pubblicate entro 15 giorni dalla loro ricezione.

3. Tutte le informazioni relative al presente Avviso sono pubblicate nella sezione dedicata del sito istituzionale al seguente link:

[www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Politiche-sociali-e-abitative/Affidamenti-finanziamenti-servizi-socio-assistenziali/_____](http://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Politiche-sociali-e-abitative/Affidamenti-finanziamenti-servizi-socio-assistenziali/)

SCHEMA DI CONVENZIONE

ai sensi dell'art. 23, comma 1 della Legge provinciale n. 13 del 2007 per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel Territorio Val d'Adige

Art. 1 - Oggetto

1. La presente convenzione disciplina i rapporti tra il Comune ed il soggetto prestatore con riferimento alla realizzazione degli interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità di cui al comma 2.
2. I servizi richiesti corrispondono alle seguenti quattro tipologie previste dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali:
 - a) scheda 4.2 Comunità di accoglienza per persone con disabilità
 - b) scheda 4.3 Comunità familiare per persone con disabilità
 - c) scheda 4.4 Comunità integrata
 - d) scheda 4.10 Percorsi per l'Inclusione
3. Per ogni tipologia di servizio offerto dovranno essere garantite ai beneficiari le prestazioni e le funzioni indicate nel Catalogo, secondo le modalità previste dalle *Linee guida e di intervento a supporto dell'innovazione dei servizi socio-assistenziali rientranti nell'area persone con disabilità* e da quanto previsto dalla presente convenzione.

Art. 2 - Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha durata dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2027 per i soggetti prestatori che alla data di pubblicazione dell'Avviso hanno in essere servizi residenziali o semiresidenziali per persone con disabilità per conto del Comune di Trento. Per gli altri soggetti che intendono aderire all'Avviso la convenzione ha altresì durata dalla data del provvedimento di iscrizione all'Elenco fino al 31 dicembre 2027.
2. Eventuale proroga avrà durata per il periodo massimo di 2 anni e verrà comunicata ai soggetti prestatori entro il 30 settembre 2026. La convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata.

Art. 3 - Modalità di attivazione e realizzazione degli interventi

1. L'accesso ai servizi di cui alla presente convenzione avviene secondo le modalità indicate all'art. 8 dell'Avviso.
2. Il Servizio Welfare e coesione sociale comunica al soggetto prestatore scelto dal beneficiario il servizio da attivare ed il relativo piano di frequenza. Nella comunicazione viene indicata la tariffa e la data entro la quale il servizio deve essere attivato, comunque non oltre le quattro settimane dal momento della richiesta ed in accordo con l'assistente sociale, salvo cause di forza maggiore debitamente motivate.
3. Nel limite delle giornate di frequenza autorizzate, le giornate di effettiva fruizione del servizio

vengono definite sulla base delle esigenze del beneficiario con una condivisione tra l'assistente sociale del Comune e il soggetto prestatore.

4. Qualsiasi modifica al numero di giornate di frequenza autorizzate deve essere preventivamente concordata con l'assistente sociale referente e, se comporta una spesa maggiore, è subordinata ad un'autorizzazione scritta e preventiva del Servizio Welfare e coesione sociale.

5. Il soggetto prestatore assicura l'erogazione dei servizi con orari flessibili, compatibili con la presenza dei beneficiari e delle attività svolte.

6. In caso di servizio semiresidenziale erogato su giornata intera, l'accoglienza deve essere garantita anche fino a 8 ore giornaliere, qualora richiesto dal servizio sociale in relazione al bisogno della persona, compatibilmente con gli orari di apertura della struttura.

7. Il soggetto prestatore predispone un registro delle presenze in cui vengono riportati i nominativi dei beneficiari, la data dell'intervento e l'orario di presenza.

Art. 4 - Risorse di personale, trattamento, requisiti

1. Il soggetto prestatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli enti preposti.

2. Il soggetto prestatore è tenuto ad applicare ai dipendenti e/o ai soci lavoratori condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro delle Cooperative Sociali e relativo integrativo provinciale (CIP).

3. Per il personale impiegato nella realizzazione dei servizi oggetto della presente convenzione e nell'attività di coordinamento di cui al successivo comma 5 devono essere rispettate le disposizioni vigenti in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale e quelle del Catalogo, per quanto attiene alla definizione dei profili professionali e alla rispondenza agli standard di qualità.

4. Il soggetto prestatore assicura:

- a) la supervisione a favore del personale a contatto diretto ed abituale con i beneficiari, che può essere svolta, con riferimento alla metodologia e all'analisi dei casi, anche da professionisti interni al soggetto prestatore non coinvolti nella gestione del caso; con riferimento al supporto all'elaborazione dei vissuti degli operatori, la supervisione deve essere effettuata da professionisti esterni al soggetto prestatore;
- b) un'adeguata vigilanza sul comportamento e sull'idoneità professionale del personale, di cui è responsabile;
- c) l'intervento tempestivo in caso di violazioni o inadeguatezze del personale, con idonee misure organizzative o con il ricorso a provvedimenti disciplinari, nonché, se del caso, con la sostituzione;
- d) la realizzazione di iniziative o percorsi volti alla valorizzazione del personale e strategie volte alla verifica e al possibile contenimento del turnover e per la gestione dei suoi effetti.

5. Il coordinatore del soggetto prestatore assicura le seguenti funzioni:

- a) l'organizzazione del servizio ed il coordinamento degli educatori, operatori sociali e tecnici;
- b) la garanzia e il controllo del comportamento professionale degli educatori e degli operatori sociali/tecnici in termini di rispetto per le indicazioni professionali ricevute, per la normativa della sicurezza sul lavoro e per gli impegni ed orari stabiliti;

- c) la promozione dei valori etici e professionali che caratterizzano gli interventi;
- d) la costante verifica della qualità del servizio;
- e) il contatto regolare e la massima collaborazione con il Servizio Welfare e coesione sociale e gli altri servizi coinvolti;
- f) la garanzia della condivisione costante e completa delle informazioni all'interno dell'equipe educativa e con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Art. 5 - Sistema tariffario, modalità di pagamento e fatturazione

1. Il soggetto prestatore accetta il sistema tariffario così come definito dall'art. 9 dell'Avviso.
2. Rispetto alla disciplina delle assenze si fa riferimento alle attuali misure indicate dalla Provincia Autonoma di Trento nel documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area "persone con disabilità", che prevede la corresponsione alla struttura di una tariffa di assenza pari:
 - all'80% della tariffa intera per le prime quattro settimane;
 - al 65% della tariffa intera per le eventuali ulteriori settimane di assenza.

In caso di assenza del beneficiario dell'intervento per giustificato motivo e non programmata (es. ricovero in struttura ospedaliera, malattia, grave impedimento, ecc) o in caso di rientro temporaneo in famiglia, il servizio sociale competente può chiedere alla struttura il mantenimento del posto a favore del beneficiario, per tutto il tempo necessario al superamento della situazione di impedimento che ha determinato l'assenza o al tempo di permanenza in famiglia con corresponsione della tariffa di assenza.

Per le prime due settimane di assenza è dovuto il pagamento della tariffa di assenza e il mantenimento del posto, salvo diverso accordo tra il servizio sociale competente e la struttura.

3. Per periodi di assenza programmati e pre-definiti (rientro in famiglia per tutti i fine settimana, soggiorni programmati, ecc.) previo accordo tra la struttura e il servizio sociale, può essere mantenuto il posto a favore del beneficiario dell'intervento senza la corresponsione di alcuna tariffa per l'intero periodo, fatta salva la possibilità per la struttura di occupare il posto con altro beneficiario nel medesimo periodo di assenza.

4. Per quanto attiene ai servizi residenziali, nel caso in cui l'assenza inizi e termini nell'arco della medesima giornata è corrisposta la tariffa di presenza intera; in caso di assenze superiori alla giornata, il corrispettivo del giorno in cui decorre l'assenza e quello relativo al giorno di rientro del beneficiario dell'intervento in struttura è determinato secondo quanto segue:

- nel caso in cui il beneficiario si assenti prima di mezzogiorno o rientri nel corso del pomeriggio, è corrisposta la tariffa di assenza;
- nel caso in cui il beneficiario si assenti dopo mezzogiorno o rientri nel corso della mattinata, è corrisposta la tariffa di presenza.

5. Gli aumenti derivanti dal rinnovo contrattuale saranno riconosciuti con apposito provvedimento ed eventuali altre variazioni delle tariffe potranno essere riconosciute nei limiti delle risorse disponibili. Le variazioni saranno comunicate ai soggetti prestatori iscritti nell'Elenco e la convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata.

6. Sulla base delle esigenze del beneficiario, con una condivisione tra l'assistente sociale del Comune e l'operatore incaricato dell'ente, può essere temporaneamente definito un piano di frequenza minore rispetto al piano inizialmente autorizzato nella scheda di accesso. Tale riduzione non può essere considerata come assenza.

7. La spesa, definita in applicazione delle tariffe personalizzate, viene liquidata mensilmente, a seguito di emissione di regolare documento fiscale che deve indicare per ogni singolo beneficiario le presenze e le assenze (eventualmente indicando giornata intera o mezza giornata). Possono essere previste modalità di rendicontazione diverse o ulteriori, da definire in accordo con il Servizio Welfare e coesione sociale.

8. Prima di procedere ai pagamenti, il Servizio Welfare e coesione sociale effettua le necessarie verifiche contabili e di conformità del servizio, nonché l'avvenuto versamento dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali con l'acquisizione del DURC. In caso di inadempienza contributiva si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n.36/2023.

9. Il soggetto prestatore deve emettere una fattura elettronica da trasmettere tramite Sdl (Sistema di interscambio) al Comune di Trento. La fattura deve necessariamente riportare Codice Univoco Ufficio, il CIG e numero e data della determina dirigenziale di impegno di spesa, che verranno comunicati prima dell'avvio del servizio. Il Comune non risponde dei ritardi conseguenti alla mancata indicazione in fattura elettronica dei codici sopra descritti.

10. Il soggetto prestatore invia entro il decimo giorno del mese successivo a quello al quale si riferisce il pagamento un prospetto analitico recante i dati significativi per la fatturazione.

11. Il Comune provvede al pagamento entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura; l'emissione della fattura dovrà essere successivo all'espletamento delle procedure di accertamento, con esito positivo, della conformità delle prestazioni (con emissione del certificato di pagamento che attesta la regolare esecuzione degli interventi). Per l'espletamento della procedura diretta ad accertare la conformità secondo quanto sopra descritto, il Comune si riserva il termine massimo di giorni 30 (trenta) decorrenti dall'avvenuta comunicazione di cui al comma 10 del presente articolo. L'accertamento è effettuato da parte del Dirigente comunale competente (attualmente il Dirigente del Servizio Welfare e Coesione Sociale) o suo delegato e comunicato al soggetto prestatore.

12. I termini sono sospesi nel caso in cui la fattura venga respinta perché incompleta, contestata o irregolare fiscalmente.

Art. 6 - Strutture

1. Per lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 1, il soggetto prestatore mette a disposizione una o più strutture, come indicate nell'apposito prospetto allegato alla domanda di iscrizione all'Elenco, assicurando in particolare la dotazione di spazi, arredi e attrezzature adeguati per garantire il comfort degli ambienti ed evitare il sovraffollamento.

2. Le strutture sono collocate in contesti accessibili e collegate a una rete di servizi e opportunità di inclusione per i beneficiari.

3. Il soggetto prestatore assicura l'agibilità dei locali, il rispetto degli standard di ricettività della struttura, delle normative igienico-sanitarie, di prevenzione degli incendi, di sicurezza degli impianti.

Art. 7 - Posti di sollievo

1. Il soggetto prestatore si impegna a garantire la possibilità per i beneficiari di fruire di un servizio di posti di sollievo dedicati, che rispondono ad un bisogno assistenziale temporaneo e programmato per le persone assistite al proprio domicilio.

2. In tale ottica, al fine di disciplinare il servizio in modo funzionale e rispondente alle esigenze dei beneficiari, il Comune e i soggetti prestatori si impegnano a concordare le modalità di realizzazione coordinando le disponibilità dei posti delle varie strutture.

3. Entro il 31 dicembre di ogni anno il Comune raccoglie le esigenze dei beneficiari e verifica le disponibilità dei soggetti prestatori, in maniera congiunta, al fine di consentire una programmazione annuale del servizio.

Art. 8 - Progetto per la persona e PEI

1. La rete dei servizi collabora al fine di individuare le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi, con il coinvolgimento attivo di tutti gli attori che vi prendono parte secondo i principi dell'autodeterminazione, dell'empowerment e dell'engagement. In tale progetto confluiscono eventuali altri progetti in atto (PEI, PAI, Progetto vita indipendente, progetto di abitare sociale, ecc.).

2. L'équipe educativa del soggetto prestatore definisce, con il coinvolgimento della persona con disabilità e della famiglia, il piano educativo individualizzato (PEI) entro 2 mesi dall'avvio dell'intervento, ne condivide i contenuti con il Servizio Welfare e Coesione sociale e gli altri soggetti coinvolti che lo monitorano nel tempo. Il soggetto prestatore predispone le relazioni periodiche di verifica, almeno annuali. Copia del PEI e delle relazioni di verifica sono da trasmettere al Servizio Welfare e Coesione sociale.

Art. 9 - Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto prestatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. che comportano, in particolare:

- a) l'utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
- b) l'effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- c) l'indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG).

Art. 10 - Obblighi assicurativi e di sicurezza

1. Il soggetto prestatore, in relazione agli obblighi assunti con la presente convenzione, è responsabile in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone e cose del soggetto prestatore stesso, di terzi e dell'Amministrazione comunale.

2. Il soggetto prestatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del personale che a qualsiasi titolo verrà dedicato all'esercizio delle attività previste; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi.

3. A tale scopo si dà atto che il soggetto prestatore ha provveduto al deposito, presso il Comune di Trento - Servizio Welfare e coesione sociale di copia della/e polizza/e assicurativa/e a copertura rischi, infortuni e responsabilità civile (RCT/RCO) anche nei confronti del personale operante nell'ambito del servizio.

4. È obbligo del soggetto prestatore rispettare e far rispettare al proprio personale per l'esecuzione degli interventi oggetto della presente convenzione tutte le norme contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m..

5. Il soggetto prestatore si impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento degli interventi oggetto della presente convenzione.

Art. 11 - Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Il soggetto prestatore ha l'obbligo di rispettare e di far rispettare al personale la riservatezza delle informazioni di cui venga a conoscenza durante la realizzazione del servizio, impegnandosi a non consentire l'accesso a soggetti non autorizzati a notizie o informazioni inerenti i dati trattati nell'ambito degli interventi.

2. Il Comune e il soggetto prestatore sono tenuti al rispetto e all'applicazione della normativa in vigore in materia di trattamento di dati personali (Regolamento UE 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003).

3. In relazione alla presente convenzione, il Comune e il soggetto prestatore sono contitolari del trattamento dei dati personali. Le finalità e i mezzi del trattamento sono disciplinati congiuntamente in uno specifico accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 26, punti 1 e 2 del Regolamento UE 27.04.2016, n. 2016/679.

Art. 12 - Codice di comportamento e disposizioni anticorruzione

1. Il soggetto prestatore è tenuto nella realizzazione degli interventi al rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento (rinvenibile sul [sito](#) dell'Amministrazione comunale), per quanto compatibili, impegnandosi pertanto ad osservarli e a farli osservare ai propri dipendenti, collaboratori e partner.

2. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il soggetto prestatore si impegna a segnalare tempestivamente al Comune ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo.

Art. 13 - Cause di risoluzione della convenzione e cancellazione dall'Elenco

1. La risoluzione della convenzione comporta automaticamente la cancellazione dall'Elenco.

2. La convenzione è risolta, su iniziativa del Comune, nei seguenti casi:

- a) perdita dei requisiti previsti dall'Avviso;
- b) grave inosservanza degli obblighi previsti dalla presente convenzione e dagli atti in essa richiamati;
- c) decadenza dall'autorizzazione e dall'accreditamento ai sensi dell'art. 16 del Regolamento in materia di autorizzazione, accreditamento dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale, DPGP n. 3-78/Leg del 09/04/2018;
- d) opposizione ai sensi dell'art. 15, comma 2;
- e) violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento così come previsti all'art.12.

3. La convenzione può essere risolta in qualsiasi momento dal soggetto prestatore iscritto all'Elenco con preavviso scritto di almeno 60 giorni rispetto alla data fissata per la disdetta, trasmesso via posta elettronica certificata.

4. La risoluzione della convenzione e contestuale cancellazione dall'Elenco avviene a seguito della

contestazione con comunicazione scritta trasmessa via posta elettronica certificata al soggetto prestatore di una delle ipotesi previste dal precedente comma 2. Il soggetto prestatore avrà 10 giorni di tempo per fornire spiegazioni o presentare documenti; decorso inutilmente tale termine, con determinazione dirigenziale sarà disposta la cancellazione del soggetto prestatore dall'Elenco e la risoluzione della convenzione.

5. In caso di risoluzione della convenzione il soggetto prestatore si obbliga a mettere a disposizione del Comune, in via provvisoria, le strutture e il personale dedicato ai servizi per il tempo necessario all'attivazione e alla conclusione del procedimento per l'individuazione di un nuovo soggetto prestatore.

Art. 14 - Misure di rafforzamento dei servizi previste dal PNRR

1. Nel caso in cui gli interventi attivati ricadano nella linea 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, a valere sui fondi PNRR, destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati anche per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, il soggetto prestatore è tenuto a indicare in tutti i relativi documenti amministrativi e contabili uno dei seguenti codici CUP, che verrà di volta in volta comunicato dal Comune:

- C44H22000530006
- C44H22000540006.

2. Il soggetto prestatore si impegna altresì a riscontrare ad ulteriori richieste che verranno avanzate dell'Amministrazione comunale per adempiere agli obblighi rendicontativi imposti dal PNRR.

Art. 15 - Vicende soggettive del soggetto prestatore

1. La cessione dell'attività o l'affitto di azienda o di ramo d'azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relative al soggetto prestatore non hanno singolarmente effetto nei confronti del Comune fino a che il cessionario, l'affittuario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia documentato il possesso dei requisiti previsti di cui all'art. 4 dell'Avviso e non dichiarati di assumersi gli impegni e gli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione.

2. Nei 60 giorni successivi il Comune può opporsi al subentro del nuovo soggetto nell'iscrizione all'Elenco e procedere alla cancellazione dallo stesso, se non risultano sussistere le condizioni di cui al comma 1.

3. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i 60 giorni di cui al comma 2 senza che sia intervenuta opposizione, il subingresso del nuovo soggetto si ha per accolto e il Comune procede alla presa d'atto dello stesso.

4. Qualora il soggetto prestatore iscritto all'Elenco e in presenza di uno o più interventi attivi apra una procedura per licenziamenti collettivi, interrompa l'attività o venga cancellato dall'Elenco o perda i requisiti per mantenere l'iscrizione, si applicano per analogia le procedure previste in caso di cambio gestione di appalto di servizi e disciplinate dall'articolo 32 della l.p. 2/2016.

Art. 16 - Monitoraggio del servizio

Il Comune e il soggetto prestatore si impegnano a realizzare incontri periodici di verifica e di valutazione delle attività anche per la messa a punto dei necessari collegamenti con la rete dei servizi e per la definizione di ulteriori sinergie utili al miglioramento degli interventi.

Art. 17 - Vigilanza

Il Comune si riserva la possibilità di svolgere in qualsiasi momento attività di vigilanza sullo svolgimento del servizio e di procedere ad opportune rilevazioni e valutazioni anche in loco. Il soggetto prestatore si impegna a collaborare al fine di facilitare le relative verifiche.

Art. 18 - Revisione della convenzione

1. La presente convenzione può essere soggetta a revisione su iniziativa del Comune. Le eventuali modifiche devono essere preventivamente comunicate ai soggetti prestatori iscritti all'Elenco. La convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata.
2. Si applica in ogni caso quanto diversamente previsto da successive disposizioni normative o successivi provvedimenti della Provincia connessi alle eventuali situazioni di emergenza.

Art. 19 - Foro competente

Il Foro di Trento è competente per tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza della presente convenzione. Qualunque contestazione o vertenza insorga tra le parti relativamente all'interpretazione ed esecuzione della convenzione, la stessa viene devoluta all'Autorità giudiziaria competente.

Art. 20 - Oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 1 Tariffa Parte 2 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

MARCA DA BOLLO Nr. Data emissione Soggetto esente Riferimento normativo ai fini dell'esenzione

Domanda di iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel Territorio Val d'Adige (comma 3, lett. b) dell'art. 22 della L.p. 13/2007).

Informazioni sul soggetto prestatore

Il/ la sottoscritto/a: nato/a a il residente a in via/piazza , n. civico codice fiscale

in qualità di legale rappresentante del soggetto prestatore:

(indicare la corretta denominazione dell'Ente, Impresa...)

avente sede legale nel Comune di in via/piazza , n. civico Codice fiscale Partita I.V.A. telefono fax PEC email sito web

CHIEDE

l'iscrizione del soggetto prestatore rappresentato a una o più delle seguenti sezioni (barrare la sezione o le sezioni di interesse) dell'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione dei seguenti servizi rientranti nell'area età evolutiva e genitorialità del *Catalogo dei servizi socio assistenziali* approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 e s.m.:

- Sezione 1: Comunità di accoglienza per persone con disabilità
- Sezione 2: Comunità familiare per persone con disabilità
- Sezione 3: Comunità integrata
- Sezione 4: Percorsi per l'inclusione

a tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

che il soggetto prestatore rappresentato:

- è in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 della l.p. 13/2007 e degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, per le seguenti aggregazioni funzionali in ragione del servizio offerto:
 - area persone con disabilità – ambito residenziale (per i servizi residenziali di cui alle Sezioni 1, 2 e 3 dell'Elenco)
 - area persone con disabilità – ambito semiresidenziale (per i servizi semiresidenziali di cui alla Sezione 4 dell'Elenco)
- accetta le condizioni del servizio come riportate nell'Avviso e nello schema di convenzione (Allegato n. 1.1 all'Avviso);
- accetta gli obblighi previsti dallo schema di convenzione;
- accetta il sistema tariffario indicato all'art. 9 dell'Avviso;
- dispone in quanto proprietario, usufruttuario, locatario o in virtù di altro valido titolo giuridico, di una o più strutture site sul territorio provinciale idonee a svolgere il servizio semiresidenziale, come dettagliatamente indicato nella scheda strutture in disponibilità sul territorio provinciale (allegato A);
- è disponibile ad utilizzare strumenti per il monitoraggio e la valutazione degli interventi offerti, anche con il coinvolgimento dei beneficiari e delle loro famiglie, condivisi con il Servizio Welfare e coesione sociale;
- si impegna a fornire al Comune tutte le informazioni necessarie alle verifiche della sussistenza dei requisiti richiesti e dell'adempimento degli obblighi previsti dalla Convenzione;
- ha ricevuto e preso visione dell'*Informativa sul trattamento dei dati personali* ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 in calce alla presente;
- applica la seguente aliquota IVA al servizio in oggetto: % o indicare gli estremi per l'esenzione o la non assoggettabilità ;

- è edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Trento da ultimo modificato con deliberazione della Giunta comunale 27.12.2022 n. 380 (rinvenibile sul sito dell'Amministrazione comunale – www.comune.trento.it) e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, per quanto compatibile, pena la risoluzione del contratto;
- **NON** versa nella situazione interdittiva di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. (**pantouflage o revolving door**) ossia non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Trento che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti dell'operatore economico medesimo;

e inoltre che:

non sussistono a suo carico i motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), applicato per analogia e in quanto compatibile;

e, con riferimento alla normativa in materia di disabili, che l'organizzazione è in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro di disabili) in quanto:

(barrare solo l'ipotesi che ricorre)

- rispetta gli obblighi di assunzione previsti dalla Legge 68/1999, occupando un numero di dipendenti pari o superiori a 15;
- è esente, avendo un numero di dipendenti inferiore a 15;
- non è tenuta per altre motivazioni (da specificare nel sottostante riquadro)

oppure

non sussistono a suo carico i motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (Codice dei contratti pubblici), applicato per analogia e in quanto compatibile, **fatto salvo quanto indicato nell'allegato B.**

N.B. In questo caso, OCCORRE compilare anche il modulo Dichiarazione motivi di esclusione (allegato B)

Inoltre, presa visione della sottostante Tabella

Soggetti da sottoporre a verifica antimafia (art. 85 del D.Lgs 159/2011) e dell'assenza dei motivi di esclusione previsti dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici (art. 94, comma 3 del D.Lgs 36/2023)

Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa; 2. Direttore tecnico (se previsto); 3. Procuratori e Procuratori speciali (se previsti).
Associazioni	1. Legale/i rappresentante/i; 2. Membri del Collegio Sindacale, Sindaco e/o membri del collegio dei revisori dei conti (se previsti) – N.B. indicare sindaci effettivi e supplenti; 3. Soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 231/2001 (se previsti); 4. Procuratori e procuratori speciali (se previsti).
Società di capitali, anche consortili,	1. Legale/i rappresentante/i;

<p>Società cooperative, Consorzi di cooperative, Consorzi con attività esterna</p>	<p>2. Direttore tecnico (se previsto); 3. Componenti organo di amministrazione (Presidente del Consiglio di amministrazione, amministratore delegato, consiglieri) o comunque organi che hanno la legale rappresentanza; 4. Socio (in caso di società di capitali unipersonali); 5. Membri del Collegio Sindacale, Sindaco e/o membri del collegio dei Revisori dei conti (se previsti) – NB. indicare sindaci effettivi e supplenti; 6. Soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 231/2001 (se previsti); 7. Ciascuno dei Consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione uguale o superiore al 5 per cento; 8. Procuratori e Procuratori speciali (se previsti).</p>
<p>Consorzi senza attività esterna, Gruppi europei di interesse economico</p>	<p>1. Legale/i rappresentante/i; 2. Eventuali componenti organo di amministrazione; 3. Direttore tecnico (se previsto); 4. Imprenditori o società consorziate (e relativi legali rappresentanti e componenti organo di amministrazione); 5. Membri del Collegio Sindacale, Sindaco e/o membri del collegio dei Revisori dei conti (se previsti) – NB. indicare sindaci effettivi e supplenti; 6. Soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (se previsti); 7. Procuratori e Procuratori speciali (ove previsti).</p>
<p>Società semplice e in nome collettivo</p>	<p>1. Tutti i soci; 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del Collegio Sindacale, Sindaco e/o membri del collegio dei Revisori dei conti (se previsti) – NB. indicare sindaci effettivi e supplenti; 4. Soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (se previsti); 5. Procuratori e Procuratori speciali (ove previsti);</p>
<p>Società in accomandita semplice</p>	<p>1. Soci accomandatari 2. Direttore tecnico (se previsto); 3. Membri del Collegio Sindacale, Sindaco e/o membri del collegio dei Revisori dei conti (se previsti) – NB. indicare sindaci effettivi e supplenti; 4. Soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (se previsti); 5. Procuratori e Procuratori speciali (ove previsti)</p>
<p>Società ex art. 2508 c.c. (società costituite all'estero, con una o più sedi secondarie con rappresentanza stabile in Italia)</p>	<p>1. Legale/i rappresentante/i; 2. Direttore tecnico (se previsto); 3. Membri del Collegio Sindacale, Sindaco e/o membri del collegio dei Revisori dei conti (se previsti) – NB. indicare sindaci effettivi e supplenti; 4. Soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (se previsti); 5. Procuratori e Procuratori speciali (se previsti).</p>

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016, si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Comune di Trento (email: segreteria.generale@comune.trento.it).

Responsabile per la protezione dei dati personali

Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it).

Base giuridica e finalità del trattamento

Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento è effettuato esclusivamente per finalità di partecipazione al bando provinciale.

Categorie di dati personali trattati

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati:

- dati personali ordinari del legale rappresentante dell'ente (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, numero carta identità, passaporto o patente);
- dati giudiziari (condanne penali, reati, misure di sicurezza);

Categorie di interessati

I dati trattati si riferiscono alle seguenti categorie di soggetti:

- cittadini/utenti di servizi;
- soggetti con rapporti funzionali con il Comune di Trento o con altri enti o amministrazioni;

Fonte dei dati personali

I dati sono raccolti:

- direttamente presso gli interessati;

Modalità del trattamento

I dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale del Comune di Trento autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio.

Categorie di destinatari

I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati (tra l'altro, gli Uffici finanziari dell'Amministrazione comunale, Enti ed Organi della Pubblica Amministrazione) che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati sono oggetto di diffusione e di trasferimento all'estero, tramite pubblicazione sul sito internet sul sito dell'Amministrazione comunale: <http://www.comunitrentini.it>

Termine di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termine di legge.

Resta salva la conservazione dei dati per un periodo superiore in relazione a specifiche richieste dell'Autorità pubblica, ovvero nei limiti del termine di prescrizione dei diritti in relazione ad esigenze connesse all'esercizio del diritto di difesa in caso di controversie.

Resta inoltre salva, ove ne ricorrano i presupposti, la conservazione dei dati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e/o dalla regolamentazione interna in tema di archiviazione e conservazione della documentazione amministrativa

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria con riferimento alla normativa sul procedimento amministrativo e contrattualistica pubblica per quanto compatibile. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa ammettere il candidato alla partecipazione del procedimento connesso all'Avviso o la sua esclusione da questo, nonché l'impossibilità di stipulare gli eventuali accordi.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Trento l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, diritto di opposizione al trattamento, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali).

I diritti dell'interessato possono essere esercitati con le modalità indicate nell'apposita [scheda informativa](#), pubblicata sul sito dell'Amministrazione comunale.

Allegato alla domanda di iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità

SOGGETTO PRESTATORE

STRUTTURE IN DISPONIBILITÀ SUL TERRITORIO PROVINCIALE

Per SERVIZI RESIDENZIALI

1.STRUTTURE PER SERVIZIO: COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA PER PERSONE CON DISABILITÀ

STRUTTURA 1 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

STRUTTURA 2 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

STRUTTURA 3 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

STRUTTURA 4 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

STRUTTURA 5 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

2. STRUTTURE PER SERVIZIO: COMUNITÀ FAMILIARE PER PERSONE CON DISABILITÀ

STRUTTURA 1 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

STRUTTURA 2 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

STRUTTURA 3 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

3. STRUTTURE PER SERVIZIO: COMUNITÀ INTEGRATA

STRUTTURA 1 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

STRUTTURA 2 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

STRUTTURA 3 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

STRUTTURA 4 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

STRUTTURA 5 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

Per SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

4. STRUTTURE PER SERVIZIO: PERCORSI PER L'INCLUSIONE

STRUTTURA 1 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

(giornate e orari di apertura della struttura ai beneficiari)

STRUTTURA 2 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

(giornate e orari di apertura della struttura ai beneficiari)

STRUTTURA 3 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

(giornate e orari di apertura della struttura ai beneficiari)

STRUTTURA 4 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

(giornate e orari di apertura della struttura ai beneficiari)

STRUTTURA 5 :

(denominazione struttura - indirizzo, comune catastale)

(ricettività)

(giornate e orari di apertura della struttura ai beneficiari)

(luogo e data)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
(timbro e firma se non firmata digitalmente)

Il modulo dovrà essere salvato ed inviato in formato PDF/A non modificabile.

DICHIARAZIONE MOTIVI DI ESCLUSIONE

di cui agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.
resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Committente	COMUNE DI TRENTO Servizio Welfare e coesione sociale
Codice fiscale	00355870221
Titolo o breve descrizione della procedura	Procedura per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel Territorio Val d'Adige.

Parte I: Informazioni sul soggetto prestatore

Denominazione	<input type="text"/>
Partita IVA	<input type="text"/>
Codice fiscale	<input type="text"/>
Sede legale	Città <input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/> Via/piazza <input type="text"/> n. <input type="text"/>
Indirizzo PEC	<input type="text"/>

Il sottoscritto	<input type="text"/>
Luogo e data di nascita:	Nato a <input type="text"/> Data <input type="text"/>
Codice fiscale	<input type="text"/>

In qualità di legale rappresentante del soggetto prestatore

DICHIARA

Parte II: Motivi di esclusione ai sensi degli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. N. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici)

RIQUADRO A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI (Cause di esclusione automatica) (art. 94 del D.LGS. n. 36/2023)

- 1) **Partecipazione a un'organizzazione criminale** (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 36/2023)
- 2) **Corruzione** (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023)
- 3) **False comunicazioni sociali** (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023)
- 4) **Frode** (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. d) del D.Lgs n. 36/2023)
- 5) **Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche** (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. e) del D.Lgs n. 36/2023)
- 6) **Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo** (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. f) del D.Lgs n. 36/2023)
- 7) **Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani** (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. g) del D.Lgs n. 36/2023)
- 8) **Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione** (reati di cui all'art. 94 comma 1, lett. h) del D.Lgs n. 36/2023)

1) Partecipazione a un'organizzazione criminale (articolo 94, comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023):

L'Organizzazione ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra? Sì No

In caso **affermativo**, indicare:

la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, il motivo, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine

In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (**autodisciplina o "Self-Cleaning"**)?

Sì No

In caso **affermativo**, descrivere tali misure:

2) Corruzione (articolo 94, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023):

L'Organizzazione ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra? Sì No

In caso **affermativo**, indicare:

la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, il motivo, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine

In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante

l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	
<input type="text"/>	

3) False comunicazioni sociali (reati di cui all'art. 94 comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023).

Uno dei soggetti indicati all'art. 94, comma 3 del D.Lgs n. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile? Sì No

In caso **affermativo**, indicare:

a) la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, il motivo, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine

In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (**autodisciplina o "Self-Cleaning"**)?

In caso **affermativo**, descrivere tali misure:

4) Frode (articolo 94, comma 1, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023):

L'Organizzazione ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra? Sì No

In caso **affermativo**, indicare:

la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, il motivo, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine

In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (**autodisciplina o "Self-Cleaning"**)?

 Sì No

In caso **affermativo**, descrivere tali misure:

5) Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (articolo 94, comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 36/2023):

L'Organizzazione ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra? Sì No

In caso **affermativo**, indicare:

la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, il motivo, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine

In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	

6) Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo (articolo 94, comma 1, lett. f) del D.Lgs n. 36/2023):

L'Organizzazione ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra? Sì No

In caso affermativo, indicare:

la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, il motivo, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine

In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	

7) Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (articolo 94, comma 1, lett. g) del D.Lgs n. 36/2023):

L'Organizzazione ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra? Sì No

In caso affermativo, indicare:

la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, il motivo, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine

In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	

8) Delitto da cui deriva, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (reati di cui all'art. 94 comma 1, lett. h) del D.Lgs n. 36/2023).

Uno dei soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?

Sì No

In caso **affermativo**, indicare:

a) la data della condanna, la durata, specificando la data di inizio e fine, la motivazione, chi è stato condannato, il periodo di esclusione specificando la data di inizio e fine

In caso di sentenze di condanna, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (**autodisciplina** o **"Self-Cleaning"**)?

Sì No

In caso **affermativo**, descrivere tali misure:

RIQUADRO B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

(art. 94, comma 6 e art. 95, comma 2 del D.LGS. n. 36/2023)

1) Pagamento di imposte (reati di cui all'art. 94 comma 6 e art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023)

2) Pagamento di contributi previdenziali (reati di cui all'art. 94 comma 6 e art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023)

1) Pagamento di imposte (articolo 94, comma 6 e art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023):

L'Organizzazione ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel Paese in cui è stabilito, che nello Stato membro dell'Amministrazione aggiudicatrice/concedente, se diverso dal paese di stabilimento? Sì No

Limite ammesso:

Ulteriori informazioni:

In caso **affermativo**, indicare:

Il Paese o Stato Membro interessato

Di quel importo si tratta

L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle giudiziarie o amministrative?

Sì No

Specificare:

L'Organizzazione ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse dovute, compresi eventuali interessi o multe? Sì No

Specificare:

Se l'ottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative, tale decisione è definitiva e vincolante? Sì No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, indicare la

durata del periodo di esclusione: data inizio data fine

2) Pagamento di contributi previdenziali (articolo 94, comma 6 e art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023):

L'Organizzazione ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel Paese in cui è stabilito, che nello Stato membro dell'Amministrazione aggiudicatrice/concedente, se diverso dal paese di stabilimento? Sì No

Limite ammesso:

Ulteriori informazioni:

In caso **affermativo**, indicare:

Il Paese o Stato Membro interessato

Di quel importo si tratta

L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle giudiziarie o amministrative? Sì No

Specificare:

L'Organizzazione ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe? Sì No

Specificare:

Se l'ottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative, tale decisione è definitiva e vincolante? Sì No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, indicare la durata del periodo di esclusione: data inizio data fine

RIQUADRO C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI o ILLECITI PROFESSIONALI

(art. 94, comma 5, art. 95, comma 1, art. 98, comma 3 del D.LGS. n. 36/2023)

1) Violazione di obblighi in materia di diritto sociale (reati di cui all'art. 95 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023)

2) Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro (reati di cui all'art. 95 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023)

3) Fallimento (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023).

4) Liquidazione coatta (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023)

5) Concordato preventivo con i creditori (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023)

6) Gravi illeciti professionali determinati da una condotta dell'Organizzazione (reati di cui all'art. 98, comma 3, lett. c) del D.Lgs n. 36/2023)

7) Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura (reati di cui all'art. 95, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023)

1) Violazione di obblighi in materia di diritto sociale (reati di cui all'art. 95 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023)

L'Organizzazione, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Sì No

Specificare:

In caso **affermativo**, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina "self-cleaning")?
 Sì No

In caso **affermativo**, descrivere tali misure:

2) Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro (reati di cui all'art. 95 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023)

L'Organizzazione, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro?
 Sì No

Specificare:

In caso **affermativo**, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina "self-cleaning")?
 Sì No

In caso **affermativo**, descrivere tali misure:

3) Fallimento (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023)

L'Organizzazione è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?
 Sì No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

Indicare per quali motivi l'Organizzazione sarà comunque in grado di eseguire le prestazioni di cui alla procedura in oggetto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate

4) Liquidazione coatta (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023)

L'Organizzazione è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso un procedimento per l'emanazione di tale provvedimento? Sì No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

Indicare per quali motivi l'Organizzazione sarà comunque in grado di eseguire le prestazioni di cui alla procedura in oggetto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate

5) Concordato preventivo con i creditori (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023)

L'Organizzazione è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

Sì No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

Indicare per quali motivi l'Organizzazione sarà comunque in grado di eseguire le prestazioni di cui alla procedura in oggetto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate

6) Gravi illeciti professionali determinati da una condotta dell'Organizzazione (reati di cui all'art. 98, comma 3, lett. c) del D.Lgs n. 36/2023).

L'Organizzazione si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale o il Bando pertinente Sì No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

In caso affermativo, l'Organizzazione ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina a "Self-Cleaning"? Sì No

In caso **affermativo**, descrivere tali misure:

7) Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura in oggetto (reati di cui all'art. 95, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023)

L'Organizzazione è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale?

Sì No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:

RIQUADRO D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

- 1) Cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 06.09.2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011 (reati di cui all'art. 94 comma 2 del D.Lgs n. 36/2023)
- 2) Sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 08.06.2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 09.04.2008, n. 817 (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023)
- 3) Violazione norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023).

1) Cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 06.09.2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo

decreto 159/2011 (reati di cui all'art. 94 comma 2 del D.Lgs n. 36/2023).

Sussistono a carico dei soggetti di all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 06.09.2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011? Sì No

2) Sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 08.06.2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 09.04.2008, n. 817 (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023).

L'Organizzazione ha subito una sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 08.06.2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 09.04.2008, n. 817?
 Sì No

3) Violazione norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 (reati di cui all'art. 94 comma 5, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023).

L'Organizzazione è in regola con gli obblighi di cui all'art 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro di disabili)? Sì No

In caso **affermativo**, in quanto: (*barrare l'ipotesi che ricorre*)

- rispetta gli obblighi di assunzione previsti dalla Legge 68/1999, occupando un numero di dipendenti pari o superiori a 15;
- è esente, avendo un numero di dipendenti inferiore a 15;
- non è tenuta per altre motivazioni (da specificare nel sottostante riquadro)

Parte III: Altre dichiarazioni

L'Organizzazione dichiara inoltre:

di essere in possesso del **certificato di iscrizione al registro delle imprese**

oppure

di non essere in possesso del certificato di iscrizione al registro delle imprese, specificando di seguito i motivi per i quali non è tenuto all'iscrizione ed indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione di cui alla procedura in oggetto:

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a III sono veritiere e corrette e che ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

- di essere in grado di produrre, su richiesta, altre dichiarazioni, eventuali certificati e altre forme di prove documentali del caso per le ulteriori verifiche correlate al possesso dei requisiti necessari per la procedura in oggetto.

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
(luogo e data)

.....
(timbro e firma se non firmata digitalmente)

Il modulo dovrà essere salvato ed inviato in formato PDF/A non modificabile.